

# COMUNE DI POSADA

## PROVINCIA DI NUORO

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 12 del 22.05.2020	SCADENZE IMU 2020 - DETERMINAZIONI
----------------------------	------------------------------------

L'anno 2020 addì 22 del mese di Maggio alle ore 17,00 nella Sala Consiliare del Comune di Posada.

Alla 2<sup>a</sup> convocazione in seduta "straordinaria" di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
01	TOLA ROBERTO	SI	
02	BONO ILIANA		SI
03	CAREDDU GIORGIO	SI	
04	CONTU LUIGI	SI	
05	COSTAGGIU ANNA	SI	
06	COSTAGGIU MARCELLO ANTONIO		SI
07	FRESU GIORGIO	SI	
08	MURGIA GIUSEPPE	SI	
09	MURGIA MIRKO		SI
10	RUIU PIETRO MATTEO	SI	
11	VARDEU ELENA	SI	
12	VENTRONI MARCO ANTONIO	SI	
13	VENTRONI MAURIZIO	SI	

PRESENTI N° 10 ASSENTI N° 3

**Risultato legale il numero degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Dr. TOLA Roberto nella sua qualità di SINDACO**

**Assiste il Segretario Comunale Dr.ssa DELEDDA Graziella**

Il Sindaco dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno;

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che:**

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento delle rate IMU 2020 entro i termini previsti dalla legge.

**Considerato che:**

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»;*
- il citato comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote»* deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»;*
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»;*
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*
- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine *«per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento».*

**Ritenuto che:**

- il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata dalla delibera consigliare, avente natura regolamentare;
- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di

corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 30 settembre e la seconda rata entro il 28/02/2021 senza applicazioni di sanzioni ed interessi;

-la presente deliberazione, in forza delle norme sopra richiamate, ha natura regolamentare e pertanto necessita del parere dell'Organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del d.lgs. n. 267 del 2000.

**Ritenuto**, pertanto, di differire il termine di versamento relativo alla prima rata e seconda rata dell' IMU 2020 prevedendo la non applicazione di sanzioni ed interessi per i contribuenti a causa della pandemia COVID-19 che effettueranno il versamento della rata di acconto IMU entro il 30 settembre 2020 ed il saldo entro il 28 febbraio 2021;

**Dato atto** che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento disposto per una parte dei contribuenti IMU.

-Acquisiti i preventivi pareri di cui al Dlgs 267/00;

di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tributi.....

di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.....

Con votazione unanime

### DELIBERA

- A) di differire la scadenza dell'acconto IMU 2020 da effettuarsi entro il 30 settembre 2020 ed il saldo entro il 28/02/2021;
- B) di disporre la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre ed il saldo entro il 28/02/2021;
- C) di dare atto che i suddetti differimenti dei versamenti IMU 2020 non sono applicabili agli immobili classificati nella categoria catastale "D";
- D) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, legge n. 388 del 2000, il 1° gennaio 2020;
- E) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Tola Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Deledda Graziella

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per la durata di quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124 del D.Lgs n.267/2000 dal 26.05.2020.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Deledda Graziella